



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Roma, 12 febbraio 2015

Comunicato Stampa della Segretaria Nazionale Uilca Mariateresa Ruzza BANCA ETRURIA: ora si accertino le responsabilità

Lo scorso sabato 7 febbraio le organizzazioni sindacali aziendali del gruppo Banca Etruria e le segreterie nazionali hanno concluso – dopo una settimana di dure trattative – un accordo di drastico ridimensionamento dei costi del personale, attraverso la previsione dell'uscita di un numero minimo di 210 risorse con accesso al Fondo di solidarietà di settore nei prossimi 4 anni, e il ricorso a un significativo numero di giornate di solidarietà.

La Uilca si è particolarmente impegnata, insieme ad altre organizzazioni sindacali, **sul fronte della riduzione dei costi della "governante" e della dirigenza, ottenendo un ridimensionamento delle prebende del Presidente e del Vicepresidente, un impegno aziendale alla riduzione delle retribuzioni della dirigenza e una progressività delle giornate di solidarietà (da 35 a 54 giorni sui 3 anni) secondo il criterio della retribuzione annua lorda.**

La Uilca ritiene, con questo accordo, che le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Banca Etruria si faranno carico di significativi sacrifici, nell'ottica di mettere le aziende del gruppo in condizione di recuperare competitività e redditività, e di poter ricostituire le risorse per fornire credito all'economia del territorio, alle piccole e medie imprese, alle famiglie.

La Uilca, qualche mese fa, chiede le dimissioni del Consiglio di Amministrazione, a fronte delle responsabilità gestionali che hanno portato il gruppo all'attuale situazione di disastro, con UNA GESTIONE DISSENNATA NELL'EROGAZIONE DEI CREDITI e una ulteriore forte impennata dei crediti deteriorati negli ultimi mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo la Uilca, aveva accumulato anche forti responsabilità nell'aver rifiutato progetti di aggregazione esclusivamente per motivi di mantenimento dei propri ruoli e non nell'interesse del gruppo.

Oggi, con il commissariamento e l'esautoramento del Consiglio di Amministrazione, Banca Etruria entra nella fase di "amministrazione straordinaria" (sotto la supervisione di Banca d'Italia), che dovrà far uscire la banca dalle secche delle precedenti cattive gestioni e, presumibilmente, trovare quel partner di "elevato standing" che il precedente Consiglio di Amministrazione non aveva potuto, o voluto, trovare. Insomma, i nodi sono venuti al pettine!

La Uilca ritiene che l'accordo recentemente firmato costituisca un significativo ed elevato contributo dei dipendenti al rilancio dell'azienda, e che, con questo accordo, le lavoratrici e i lavoratori di Banca Etruria, con grande senso di responsabilità, sopporteranno un notevole sacrificio, finalizzato al mantenimento dell'occupazione e al rilancio dell'azienda, e **che altro non possa e non debba essere loro chiesto!**

D'ora in avanti sacrifici e ulteriori riduzioni di costi dovranno essere imputati ad altre fonti, e dovranno essere acclarate le reali responsabilità a carico di chi ha portato un tempo una banca fortemente ancorata al territorio e punto di riferimento per Arezzo (e non solo) sull'orlo del fallimento.

LA SEGRETARIA NAZIONALE UILCA – MARIATERESA RUZZA

e

LA SEGRETERIA AZIENDALE UILCA